

L.R. n. 31/2008.

DGR n. 1848 del 28/11/2024 "L.R. n. 31/2008 - Approvazione criteri e modalità per la concessione di contributi agli Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica per l'implementazione della funzione sociale ed educativa degli oratori ecclesiali".

LINEE OPERATIVE per la concessione e la liquidazione dei contributi a favore degli Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica per l'attuazione di progetti di attività oratoriali – ANNO 2024

1. OBIETTIVI

La Regione Marche, sin dal 2008, ha inteso sostenere l'implementazione delle funzioni degli Enti ecclesiastici e delle Associazioni ecclesiali che svolgono attività di oratorio nella Regione Marche attraverso l'approvazione della L.R. 31 del 18 novembre 2008 "Interventi per la valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dagli oratori e dagli Enti religiosi che svolgono attività similari".

All'art. 2, comma 1, la Regione intende riconoscere e promuovere il ruolo svolto dalle Parrocchie, dagli altri Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, e dagli oratori quali soggetti promotori di programmi, azioni ed interventi finalizzati alla promozione, all'accompagnamento e al supporto della crescita degli adolescenti e dei giovani al fine di prevenire e contrastare l'emarginazione sociale, il disagio e la devianza in ambito minorile e giovanile.

Il riconoscimento del ruolo e della funzione degli oratori infatti va a vantaggio anche delle altre realtà, che sul territorio adempiono a funzioni educative e sociali, consentendo la messa in rete delle risorse presenti, evidenziandone la diversità e quindi la ricchezza.

Al fine di perseguire le finalità di cui alla suddetta legge, la Regione ha sottoscritto un apposito Protocollo d'intesa, repertorio n. 1948 del 20/12/2022, con la Regione Ecclesiastica Marche in rappresentanza degli Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle Associazioni cattoliche nazionali degli oratori presenti nelle Marche. Il Protocollo ha validità fino al 31/12/2025.

2. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Ai sensi del punto 3, allegato A, della DGR n. 1848 del 28/11/2022, l'intervento prevede il riconoscimento del contributo regionale per la realizzazione, nell'annualità 2024, di un progetto di formazione regionale e per progetti di rete a livello diocesano, unitamente a tutti gli Enti ecclesiastici della Chiesa Cattolica e associazioni ecclesiali che svolgeranno attività di oratorio, a favore di pre-adolescenti, adolescenti e giovani con le seguenti finalità:

- a) formazione dei responsabili di oratorio, degli operatori, del personale ausiliario e dei partecipanti alle attività di oratorio;
- b) interventi che, in generale, garantiscano, anche attraverso nuove modalità di gestione, l'effettivo e regolare funzionamento delle attività di oratorio (presenza di educatori, animatori e operatori per il rispetto di tutte le norme di protezione individuale e sociali) e l'eventuale apertura e/o gestione di nuovi spazi, anche all'aria aperta;
- c) iniziative che possano garantire esperienze di socialità e comunità in sicurezza e l'attivazione di reti tra i giovani anche attraverso l'integrazione digitale, l'uso sapiente della tecnologia, ricerche e sperimentazione di attività e metodologie d'intervento, specie a carattere innovativo;
- d) realizzazione di percorsi di integrazione e di recupero a favore di soggetti fragili a rischio di emarginazione sociale e/o povertà educativa.

I contributi concessi **sono destinati a finanziare spese correnti**, non possono essere utilizzati per interventi strutturali per la costruzione di nuovi spazi o per manutenzioni straordinarie.

3. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti per l'anno 2024 sono pari ad € 350.000,00, e saranno ripartite tra la REM e le Diocesi ed Arcidiocesi tenendo conto dei criteri di cui al punto 6, allegato A, della DGR n. 1848 del 28/11/2024:

- L'8% sarà trasferito alla Regione Ecclesiastica Marche o ad altro Ente da essa designato, per un progetto regionale; il restante 92% sarà trasferito alle singole Diocesi e Arcidiocesi con territorio nelle Marche, o ad Enti da esse designati e sarà così ripartito:

- 62% proporzionalmente alla popolazione 0-18 anni residente nel territorio marchigiano di ciascuna Diocesi;
- 20% proporzionalmente all'estensione territoriale marchigiana di ciascuna Diocesi;
- 10% proporzionalmente alle Parrocchie site nelle aree del cratere sismico, di cui al D.L. n. 189/2016 e al D.L. n. 205/2016, che svolgono attività di oratorio.

4. BENEFICIARI E DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Beneficiari del contributo sono la **Regione Ecclesiastica Marche e le Diocesi e Arcidiocesi** con territorio nelle Marche, **che distribuiranno le risorse, in un progetto di rete diocesano, agli Enti ecclesiastici della Chiesa Cattolica e alle Associazioni ecclesiali che svolgeranno attività di oratorio.**

Ai sensi dell'art. 2, allegato A, della DGR n. 1848 del 28/11/2024, verranno altresì ammessi al contributo gli oratori che, pur appartenenti a Diocesi collocate fuori dal territorio geografico della Regione Marche, sono compresi nel territorio regionale, come da prospetto che segue.

Le quote di contributo destinate a tali oratori verranno assegnate alle Diocesi marchigiane attigue per territorio, ovvero alla Diocesi di Fano-Fossombrone-Cagli-Pergola e alla Arcidiocesi di Urbino-Urbania-S. Angelo in Vado, che dovranno farsi carico di trasferirle agli oratori che partecipano al progetto diocesano oratorio. Per tale motivo, il referente del progetto Diocesano che presenterà la richiesta di contributo anche per gli oratori dei Comuni marchigiani appartenenti alle Diocesi extraregionali dovrà avvalersi della collaborazione di un referente della Diocesi extraregionale.

Oratori beneficiari dei Comuni marchigiani	Diocesi extraregionale di appartenenza	Diocesi marchigiana a cui è riconosciuto il contributo
Comune di Cantiano	Diocesi di Gubbio	Diocesi di Fano-Fossombrone-Cagli-Pergola
Comuni di Sassocorvaro-Auditore e Tavoleto	Diocesi di Rimini	Arcidiocesi di Urbino-Urbania-S. Angelo in Vado
Comuni di Belforte all'Isauro, Carpegna, Frontino, Lunano, Macerata Feltria, Mercatino Conca, Monte Cerignone, Monte Grimano, Piandimeleto e Pietrarubbia	Diocesi di San Marino-Montefeltro	Arcidiocesi di Urbino-Urbania-S. Angelo in Vado

5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La Regione Ecclesiastica Marche (REM) dovrà inviare la domanda di contributo per la realizzazione del proprio progetto e di quelli predisposti da ciascuna Diocesi e Arcidiocesi, utilizzando la modulistica di cui **agli allegati B1 e B2.**

La domanda dovrà essere approvata dalla Commissione Regionale Oratori della Regione Ecclesiastica Marche ed essere inviata **ENTRO IL 13 dicembre 2024 esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: regione.marche.istruzioneinnovazioneesocialesport@emarche.it**

Fa fede la ricevuta di avvenuta consegna.

L'amministrazione regionale potrà richiedere chiarimenti, integrazioni ed esplicitazioni per la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine che verrà indicato.

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a finanziamento le spese che possono essere imputate direttamente e in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

SONO SPESE AMMISSIBILI:

- **spese sostenute dall'1/01/2024 al 30/11/2024;**
- utenze, pulizie, manutenzione ordinaria degli spazi utilizzati dagli oratori;
- acquisto di presidi di protezione individuale, materiali e servizi di igienizzazione e sanificazione dei locali in ottemperanza alle vigenti normative per la riduzione del rischio di contagio da COVID-19;
- acquisto di attrezzature e materiali didattici e di gioco;
- predisposizione di materiali didattici;
- consulenze in generale purché attinenti alle attività imputate direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato;
- eventuali costi per la disponibilità dei locali utilizzati dagli Oratori (quali ad es. utenze, pulizie, manutenzione ordinaria degli spazi) sulla base di formali contratti di comodato, stipulati con Enti locali. La concessione dovrà essere formalizzata attraverso un regolare contratto sottoscritto dal legale rappresentante del comodatario, nel quale dovrà essere stabilita la durata del contratto stesso e gli obblighi a carico del comodatario, ai sensi di quanto stabilito agli articoli 1803 e 1812 del Codice Civile.
- L'IVA è ammissibile al contributo regionale solamente nel caso in cui rappresenti un costo per gli enti.

SONO SPESE NON AMMISSIBILI:

- costi relativi ad interventi strutturali per la costruzione di nuovi spazi;

- costi relativi a manutenzioni straordinarie, salvo che essi siano finalizzati ad uniformare le strutture alle vigenti normative per la riduzione del rischio di contagio da COVID-19;
- oneri relativi ad attività e acquisti non direttamente connessi al progetto per cui si chiede il finanziamento;
- oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti;
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di rendicontazione e monitoraggio;
- spese per consulenze tecniche, amministrative, commerciali, fiscali, tributarie, legali ...;
- spese postali (comprese le spedizioni tramite corriere);
- spese bancarie e postali;
- imposte, tasse, ad eccezione dell'IVA se costituisce un costo;
- ammortamenti;
- **spese sostenute prima della data di avvio del progetto e successivamente alla data di conclusione delle attività;**
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- rimborsi spesa non assoggettati a ritenuta fiscale, ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- ogni altra spesa non fiscalmente intestata al soggetto beneficiario;
- ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

7. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE

Il finanziamento sarà **erogato a saldo, in un'unica soluzione**, a seguito della presentazione della documentazione di rendicontazione, redatta sulla modulistica resa disponibile dalla struttura regionale competente – **allegati C1 e C2** – unitamente agli allegati indicati al seguente punto 8.

L'amministrazione regionale potrà richiedere chiarimenti/integrazioni per la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine che verrà indicato.

8. RENDICONTAZIONE

Entro il 20 dicembre 2024, a conclusione delle attività progettuali, i soggetti beneficiari dovranno trasmettere la relazione finale e l'attestazione di regolare esecuzione del progetto oratori – anno 2024, approvata dalla Commissione Regionale Oratori della Regione Ecclesiastica Marche, utilizzando la modulistica resa disponibile dalla struttura regionale competente - **allegati C1 e C2**.

La rendicontazione finanziaria, redatta coerentemente all'impostazione del preventivo di spesa del progetto, dovrà essere comprensiva di tutti i documenti giustificativi di spesa. Le spese sostenute riferite al progetto diocesano oratori devono essere rendicontate integralmente.

Le spese sostenute dalla parrocchia sede dell'attività oratoriale devono essere intestate alla parrocchia stessa ed essere comprovate da copia dei giustificativi di spesa sostenuta (fatture, note, ecc.).

Qualora la Diocesi/Arcidiocesi effettui spese per tutte le parrocchie inserite nella domanda di contributo, è ammessa la fatturazione alla Diocesi stessa, che provvederà anche al pagamento e alla produzione di copia dei giustificativi di spesa (fatture, note, ecc.)

I documenti giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati ed effettuati con mezzo tracciabile di pagamento. Non sono ammessi pagamenti in contanti. Ai fini della regolare quietanza ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento (bonifico, assegno bancario non trasferibile, assegno circolare non trasferibile, ricevuta bancaria, carta di credito, ecc...) e dall'estratto conto o da altro documento da cui si evinca l'addebito. **Per il riepilogo di tutti i dati riferiti alle spese sostenute e allegate, deve essere obbligatoriamente compilata l'apposita tabella inserita nell'allegato D.**

Il soggetto che ha sostenuto la spesa conserva gli originali delle fatture o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati e fiscalmente validi, presso la propria sede.

Il soggetto proponente è tenuto allo scrupoloso rispetto delle indicazioni fornite inerenti le procedure di rendicontazione; pertanto al fine di consentire una puntuale verifica della documentazione inviata, la stessa dovrà essere redatta secondo le modalità indicate, diversamente l'ufficio non procederà con l'istruttoria e verrà richiesta una nuova trasmissione.

9. REVOCHE E RIDUZIONI DEL FINANZIAMENTO

La Regione potrà disporre la **revoca** del finanziamento per:

- a) Mancato avvio o mancata attuazione del progetto finanziato;
- b) Mancata presentazione della rendicontazione entro i termini stabiliti;
- c) Effetto di esito negativo dei controlli che investe il complesso delle spese rendicontate.

La Regione potrà disporre la **riduzione del finanziamento** qualora il costo finale rendicontato e ritenuto ammissibile risultasse inferiore al costo complessivo del progetto approvato.

In tale caso, il contributo sarà ridotto e liquidato con riguardo ai costi effettivamente sostenuti e ritenuti ammissibili.

10. TRASPARENZA, PUBBLICITÀ E PRIVACY

Il presente intervento è pubblicato, con valore di notifica, sul sito istituzionale della Regione Marche www.norme.marche.it e nel portale delle politiche giovanili <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Giovani/Oratori>.

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il delegato al trattamento è il dirigente del Settore Istruzione, innovazione sociale e sport.

La casella di posta elettronica, a cui potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati è: rpd@regione.marche.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati può essere contattato al seguente indirizzo mail: rpd@regione.marche.it.

Finalità del trattamento: i dati personali saranno trattati per dare attuazione a quanto previsto dal presente intervento, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1848/2024 e pertanto la base giuridica del trattamento è rappresentata dalla Legge Regionale n.31/2008 “Interventi per la valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dagli oratori e dagli enti religiosi che svolgono attività similari”.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno trattati dai dipendenti della Regione Marche, individuati con atto formale, i quali agiscono sulla base di istruzioni scritte fornite dai dirigenti in qualità di delegati del titolare.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Non è prevista la trasmissione di dati verso paesi terzi o organizzazioni internazionali di cui al capo V del Regolamento 2016/679/UE.

Periodo di conservazione. Ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, viene determinato per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Ai soggetti competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, si potrà chiedere al delegato del trattamento sopra indicato o al Responsabile della Protezione dei dati l’accesso ai dati personali, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Si potrà proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento 2016/679/UE).

Il conferimento dei dati è necessario per la partecipazione al presente intervento. L’interessato ha l’obbligo di fornire i dati personali.

La partecipazione costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.Lgs 14 marzo 2013, n.33, fatti salvi i dati sensibili.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento è Roberta Spedaletti, Settore Istruzione, innovazione sociale e sport, Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona

I riferimenti da contattare per eventuali informazioni sono i seguenti:

Roberta Spedaletti, mail: roberta.spedaletti@regione.marche.it, tel. 071/806 3244

Silvia Gigli, mail: silvia.gigli@regione.marche.it, tel. 071/806 3216

Silvia Venerucci, mail: silvia.venerucci@regione.marche.it, tel. 071/806 2564 - 0721 31255

PEC: regione.marche.istruzioneinnovazionesocialsport@emarche.it

12. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente intervento, qualora ne ravveda l’opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l’accettazione di tutte le norme del presente Intervento.

13. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente intervento sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.